

## **Storie di ordinaria malasanità Il povero non può rivolgersi al privato; De Lieto**

*Comunicato - 21/04/2017 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

“La salute è il primo pensiero di tantissimi cittadini. Si si è avanti con l’età, il fattore “salute” assume una importanza ed una preoccupazione, al tempo stesso, che sventa sui normali assilli quotidiani. Quando pensionati si incontrano al bar o dal medico, i discorsi si incentrano sulle lunghe, a volte “eterne” liste di attesa, per ottenere una visita specialistica, un intervento. Storie di ordinaria “malasanità” caratterizzano una parte consistente della sanità meridionale. I discorsi preferiti da tanti, sono un “rosario” di episodi di cui sarebbero stati protagonisti, parenti, amici o conoscenti”. Così ha dichiarato il Segretario Provinciale del Partito Pensionati di Avellino, Antonio de Lieto. “Tanti di questi racconti, fanno accapponare la pelle e si sarebbe portati a credere si tratti di fandonie, di esagerazioni, se non emergessero gli interventi delle Forze di Polizia e dell’autorità giudiziaria, che portano a galla situazioni gravissime, che riguardano, in qualche caso, intere strutture. C’è da chiedersi. Com’è possibile tutto ciò? La parola magica, di fronte a storie di “malasanità” è “privato”. Ci si può rivolgere a strutture private, pagando il dovuto e improvvisamente le liste d’attesa, i tempi biblici, svaniscono, come d’incanto. Il problema vero – ha continuato de Lieto - è che tanti cittadini non hanno la possibilità di ricorrere al “privato”, semplicemente perché le condizioni economiche non glielo permettono”.

*Comunicato - 21/04/2017 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*